

Poste Italiane SpA
Relazioni Industriali
dr. Nardone Daniele
Viale Europa 175
00100 R O M A

Oggetto: Palmare e "altro"

Pare che il programma del palmare (quando funziona...) è strutturato in modo che, per esempio, un operatore rientrando dal giro al limite del proprio turno di lavoro non potrebbe comunque lasciare l'ufficio se prima non ha emesso tutti i "cad e can" dal palmare stesso..... **Poiché lo strumento non fa chiudere la sua operatività senza tale emissione.**

Obbligherebbe quindi ad un eventuale prolungamento della permanenza in ufficio dell'operatore stesso.

Ciò è avvenuto e ciò avviene un po' ovunque, senza alcun intervento della dirigenza locale, peraltro non sempre presente a quell'ora.

Vi corrisponde in genere una gratuita disponibilità degli addetti, che con la consueta italica "arte di arrangiarsi" si adattano per quieto vivere alla situazione.

Qualcuno ha invece deciso di porre il problema..... e in vacanza di qualche responsabile il giorno 18/1/2018 alle ore 16,15 (sic!) ha lasciato l'ufficio lasciando aperta la lavorazione. Nel CPD di Monza, per la cronaca.

Prima o poi doveva succedere.

Sull'uso del palmare, comunque, se ne leggono di tutti i colori, pubblicamente su Facebook; pagine che immaginiamo siano lette anche da qualche funzionario all'interno dei propri compiti istituzionali.

Che facciamo?

Il problema è della Società, perché a nostro parere *gli strumenti di lavoro – tutti – devono servire al lavoratore e non viceversa.*

Provvedete, nei modi necessari e nei tempi immediati.

Distinti saluti.

Responsabile Legale Nazionale
Delia De Leo



Milano, 22 gennaio 2018